

**REGIONE EMILIA-ROMAGNA**  
**Atti amministrativi**

**PROTEZIONE CIVILE**

**Atto del Dirigente a firma unica:** DETERMINAZIONE n° 2153 del 17/11/2016

**Proposta:** DPC/2016/2233 del 17/11/2016

**Struttura proponente:** SERVIZIO AREA AFFLUENTI PO  
AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE

**Oggetto:** EVENTI CALAMITOSI VERIFICATISI DAL 9 OTTOBRE AL 18 NOVEMBRE 2014 FINANZIATI CON IL CONTRIBUTO DEL FONDO DI SOLIDARIETÀ DELL'UNIONE EUROPEA (FSUE) - COD. 12159 - COMUNE DI BERCETO (PR) - LAVORI DI REGIMAZIONE IDRAULICA DEL RIO DEL FIDALE E DEL VERSANTE A SALVAGUARDIA DELL'ABITATO DI BERGOTTO E DELLA VIABILITA' COMUNALE - CUP 44H15001510001 - APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO E DETERMINAZIONE A CONTRARRE

**Autorità emanante:** IL RESPONSABILE - SERVIZIO AREA AFFLUENTI PO

**Firmatario:** FRANCESCO CAPUANO in qualità di Responsabile di servizio

**Luogo di adozione:** PARMA data: 17/11/2016

## SERVIZIO AREA AFFLUENTI PO IL RESPONSABILE

Visti:

- la L.R. 26 novembre 2001, n° **43** "Testo in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e s.m.;
- la deliberazione della Giunta regionale n. **2416** del 29/12/2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e ss.mm.ii;
- la deliberazione della Giunta regionale n. **2191** del 28/12/2009 "Misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti. Art. 9 D.L. n. 78/209, convertito con legge n. 102/2009 (decreto anticrisi 2009);
- la determinazione del Direttore Generale Area Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa n. **3482** del 24/03/2015 relativa a: "Conferimento incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa ";
- la delibera n. **2189** del 21/12/2015 avente ad oggetto: "Linee di indirizzo per la riorganizzazione della macchina amministrativa regionale";
- la determinazione n. **1210** del 29/01/2016 del Direttore Generale Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa, concernente "PROROGA INCARICHI DIRIGENZIALI IN SCADENZA PRESSO LA DIREZIONE GENERALE AMBIENTE, DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA";
- la deliberazione di Giunta Regionale n. **270** del 29/02/2016 "ATTUAZIONE PRIMA FASE DELLA RIORGANIZZAZIONE AVVIATA CON DELIBERA 2189/2015";
- la deliberazione di Giunta regionale 28 aprile 2016, n. **622** "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015", con cui, tra l'altro, viene soppresso, con decorrenza 01/05/2016, il "Servizio Tecnico dei Bacini degli Affluenti del Po" (precedentemente incardinato nella Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente) e, contestualmente, viene istituito il "Servizio Area Affluenti Po", quale struttura territoriale della Agenzia regionale per la protezione civile e sicurezza territoriale ;

- la determinazione del Direttore dell'Agenzia regionale per la protezione civile e sicurezza territoriale n. **286** in data 29 aprile 2016 (approvata con deliberazione di Giunta regionale n. 702 del 16/05/2016), "Conferimento di incarichi dirigenziali presso l'Agenzia regionale di protezione civile";
- la deliberazione della Giunta regionale 16 maggio 2016, n. **712** avente ad oggetto "Direttiva per l'esercizio delle funzioni previste dall'articolo 19, comma 5, della L.R. n. 13/2015 mediante l'Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile - Prime disposizioni relative a interventi già in corso o programmati alla data del 1/5/2016";
- la deliberazione della Giunta Regionale 16 maggio 2016, n. **702** avente ad oggetto " Approvazione incarichi dirigenziali conferiti nell'ambito delle Direzioni Generali - Agenzie - Istituto, e nomina dei responsabili della prevenzione della corruzione, della trasparenza e accesso civico, della sicurezza del trattamento dei dati personali, e dell'anagrafe per la stazione appaltante;
- la determinazione del Direttore Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente 26 maggio 2016, n. **8518** "Individuazione dei dirigenti autorizzati ai sensi dell'art. 6, comma 4, della L.R. 7/2016 e della deliberazione di Giunta n. 712/2016";
- la determinazione del Direttore dell'Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la Protezione Civile n. **944** in data 19/07/2016 "PRIME DISPOSIZIONI RELATIVE AD INTERVENTI GIA'IN CORSO O PROGRAMMATI E NON ULTIMATI ALLA DATA DEL 1/5/2016 PREVISTI NEI PIANI APPROVATI IN ATTUAZIONE DELLE ORDINANZE DI PROTEZIONE CIVILE DI CUI ALLA LEGGE 225/92";
- la deliberazione di Giunta Regionale 11 luglio 2016 n. **1107** avente ad oggetto "Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della giunta regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
- la deliberazione di Giunta Regionale 11 ottobre 2016 n. **1681** avente ad oggetto "Indirizzi per la prosecuzione della riorganizzazione della macchina amministrativa regionale avviata con delibera n. 2189/2015";
- la legge 24 febbraio 1992, n. **225** "Istituzione del Servizio nazionale di protezione civile" e ss.mm.;
- il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. **112** "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- il decreto legge 7 settembre 2001, n. **343**, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2001, n. 401 "Disposizioni urgenti per assicurare il coordinamento operativo delle strutture

preposte alle attività di protezione civile e per migliorare le strutture logistiche nel settore della difesa civile”;

- la legge regionale 7 febbraio 2005, n. **1** "Norme in materia di protezione civile e volontariato. Istituzione dell'Agazia regionale di protezione civile”;

- la D.G.R. n. **839** del 24 giugno 2013 «Approvazione, ai sensi dell'art. 21, comma 6, lettera A) della L.R. n. 1/2005, del “Regolamento di organizzazione e contabilità dell'Agazia Regionale di Protezione Civile”» s.m.i., per quanto applicabile;

- la L.R. n. **13/2015** «Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni» che, in coerenza con il dettato della L. n. 56/2014, ha riformato il sistema di governo territoriale a cominciare dalla ridefinizione del ruolo istituzionale della Regione, e quindi anche quello dell'Agazia Regionale di Protezione Civile, ora “Agazia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile” - articoli 19 e 68;

PREMESSO che:

- il 23 dicembre 2014 la Repubblica italiana ha presentato una domanda di contributo del Fondo di solidarietà dell'Unione europea, di seguito FSUE, per catastrofe naturale regionale relativa agli eventi alluvionali che hanno interessato le regioni dell'Italia nord-occidentale (Emilia-Romagna, Liguria, Lombardia, Piemonte e Toscana) nel periodo dal 9 ottobre al 18 novembre 2014;
- con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2015) 6318 del 10/09/2015 è stato concesso alla Repubblica italiana un contributo finanziario del FSUE pari a € 56.026.300,00 per finanziare operazioni essenziali di emergenza e recupero a seguito della catastrofe causata dalle inondazioni nell'Italia nordoccidentale del 9 ottobre 2014;
- con nota del Dipartimento nazionale della protezione civile prot. RIA/0019388 del 15 aprile 2015 è stata ripartita la somma di € 56.026.300,00 e la quota spettante alla Regione Emilia Romagna ammonta a € 11.132.237,00;
- in attuazione della sopra richiamata decisione di esecuzione è stata trasferita alla Regione Emilia-Romagna la predetta somma di € 11.132.237,00;
- con deliberazione di giunta regionale n. 1808 del 12 novembre 2015 si è provveduto al trasferimento di tali risorse all'Agazia Regionale di Protezione Civile, risorse alla stessa liquidate con determinazione del Direttore Generale all'Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa n. 1226 del 29 gennaio 2016;

DATO ATTO che con deliberazione n. 2181 del 21 dicembre 2015, pubblicata sul BURERT n. 11 del 13/01/2016, si è provveduto:

- ad approvare in linea tecnica il Piano degli interventi per l'esecuzione delle operazioni essenziali di emergenza e recupero connesse agli eventi calamitosi verificatisi nel periodo dal 9 ottobre al 18 novembre 2014, finanziati con il contributo del Fondo di Solidarietà dell'Unione Europea - Decisione di esecuzione della Commissione C(2015) 6318 final del 10/09/2015, riportando gli interventi così finanziati in "Tabella A" e gli interventi finanziati con le risorse dell'amministrazione regionale in "Tabella B", entrambe articolate per ambiti territoriali corrispondenti a quelli provinciali in riferimento ai quali sono stati individuati tutti i relativi soggetti attuatori, quali gli Enti locali interessati (amministrazioni provinciali e comunali), l'A.I.Po, i Consorzi di Bonifica e i Servizi Tecnici di Bacino regionali territorialmente competenti;
- a rinviare a successivi atti la definizione, nel rispetto dei principi dettati dai vigenti Regolamenti dell'Unione Europea, delle disposizioni procedurali e tecniche per l'esecuzione degli interventi e per la rendicontazione della spesa cui dovranno attenersi i soggetti attuatori degli interventi riportati nel medesimo Piano;
- ad autorizzare il Direttore dell'Agenzia regionale di protezione civile, in ragione della effettiva disponibilità del contributo finanziario del Fondo di solidarietà dell'Unione europea, a provvedere ai conseguenti impegni di spesa in favore degli enti attuatori degli interventi individuati nel Piano in parola;

DATO ATTO, altresì, che

- con deliberazione n. 81 del 29 gennaio 2016, pubblicata sul BURERT n. 31 del 10/02/2016, si è provveduto:
  - a) ad approvare le disposizioni procedurali per l'attuazione degli interventi e per la rendicontazione della spesa;
  - b) ad apportare alcune modifiche alla localizzazione, ai soggetti attuatori e ai titoli degli interventi del Piano approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 2181/2015 dovute a refusi, errori materiali nonché a precisazioni conseguenti a supplementi di istruttoria;
  - c) a suddividere la Tabella A e la Tabella B, rispettivamente nelle Tabelle "A1-Interventi di acquisizione di beni e servizi degli enti locali, "A2 - Interventi urgenti- lavori pubblici degli Enti locali e di ACER" e "A3-Interventi dei Consorzi di Bonifica, dei

Servizi Tecnici di Bacino regionali e di A.I.Po" e nelle Tabelle "B1-Interventi urgenti autorizzati ai sensi dell'art. 10 della L.R. 1/2005 agli Enti locali da rendicontare" e "B2-Interventi urgenti autorizzati ai sensi dell'art. 10 della L.R. 1/2005 e art. 1 della L.R. 24/2014, già rendicontati", in base alla tipologia di intervento, al soggetto attuatore e alle relative disposizioni procedurali per l'attuazione degli interventi e per la rendicontazione della spesa;

- con deliberazione n. 249 del 22 febbraio 2016, pubblicata sul BURERT n. 79 del 23/03/2016, si è provveduto ad apportare alcune modifiche alla deliberazione di Giunta regionale n. 81/2016, disponendo, infatti, per le ragioni ivi indicate:

a) la modifica di taluni enti attuatori e l'inserimento di un nuovo intervento ai sensi dell'art. 10 della L.R. n. 1/2005;

b) il riaccorpamento degli interventi di cui alle predette Tabelle B1 e B2 nell'unica Tabella B;

c) modifiche alle disposizioni procedurali nelle parti riguardanti gli interventi dei Servizi Tecnici di Bacino regionali territorialmente competenti, stralciati dalla Tabella A3 e riportati in una separata Tabella A4, e la cui realizzazione, per le ragioni ivi dettagliate ed inerenti il processo di riordino istituzionale ed organizzativo di cui alla L.R. n. 13/2015, è stata affidata all'Agenzia regionale di protezione civile con avvalimento, a tal fine, dei predetti Servizi nelle more del completamento della fase di riordino in questione;

DATO ATTO che:

- con deliberazione n. 622/2016 nell'Agenzia regionale di protezione civile, ridenominata, peraltro, dalla L.R. n. 13/2015 "Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile", nel seguito per brevità Agenzia, sono stati istituiti, per quanto qui rileva, il Servizio Area Affluenti del Po e il Servizio Area Reno e Po di Volano che svolgono, tra gli altri, i compiti e le funzioni precedentemente esercitati rispettivamente dal Servizio Tecnico di Bacino Affluenti del Po e dal Servizio Tecnico di Bacino Reno;
- conseguentemente, gli interventi affidati in gestione all'Agenzia saranno realizzati per ragioni di competenza dai due suddetti Servizi Area;
- con deliberazione n. 1091/2016 sono state apportate al Piano degli interventi di cui alle deliberazioni nn. 2181/2015,

81/2016 e 249/2016 alcune modifiche riportate nell'allegato Piano, parte integrante della medesima deliberazione;

- con determinazione n° 224 del 15/04/2016 il Direttore Regionale dell'Agenzia di Protezione Civile ha nominato il Responsabile del Servizio Tecnico dei Bacini degli Affluenti del Po, ora Servizio Area Affluenti del Po, dott. ing. Francesco Capuano, quale Responsabile Unico del Procedimento degli interventi ricompresi nella tabella A4 del "Piano degli interventi per l'esecuzione delle operazioni essenziali di emergenza e recupero connesse agli eventi calamitosi verificatisi nel periodo dal 9 ottobre al 18 novembre 2014, finanziati con il contributo del Fondo di Solidarietà dell'Unione Europea - Decisione di esecuzione della Commissione C(2015) 6318 finale del 10/09/2015";

DATO ATTO altresì che:

- per la realizzazione degli interventi previsti nella tabella A4 del piano degli interventi approvato da ultimo con la D.G.R. n. 1091/2016, riguardanti il ripristino di argini, di opere di difesa idraulica e delle infrastrutture idrauliche e viarie, con determinazione n. 2059 del 11 novembre 2016 "Variazione al bilancio 2016-2018 dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile ai sensi dell'art. 51 del D.lgs. n. 118/2011" è stato istituito il capitolo U28007 "Spese in c/capitale per operazioni di emergenza e recupero a seguito della catastrofe causata dalle inondazioni in Italia dal 9 ottobre al 19 novembre 2014 a valere sui fondi provenienti dallo stato del Fondo di Solidarietà dell'Unione Europea (FSUE) (regolamento (CE) n 2012/2002; decisione di esecuzione C(2015) 6318 del 10 settembre 2015)." dotandolo della disponibilità di Euro 2.150.000,00 per l'anno di previsione 2016 del bilancio finanziario gestionale di previsione 2016-2018;
- a seguito della sopra citata determinazione n. 2059/16, con determinazione dirigenziale n. 2084 del 11 novembre 2016 "Prenotazione impegno relativo agli interventi di recupero previsti nella Tabella A4 del Piano approvato con D.G.R. n. 1091/2016 relativo agli eventi atmosferici dei mesi di ottobre e novembre 2014" è stata disposta la prenotazione dell'impegno di spesa relativo alle procedure da espletare per la realizzazione degli interventi previsti nella tabella A4 del Piano approvato da ultimo con la D.G.R. n. 1091/2016, per l'importo complessivo di Euro 2.150.000,00 registrato al n. **1** sul capitolo **U28007** "Spese in c/capitale per operazioni di emergenza e recupero a seguito della catastrofe causata dalle inondazioni in Italia dal 9 ottobre al 19 novembre 2014 a valere sui fondi provenienti dallo stato del Fondo di Solidarietà dell'Unione Europea

(FSUE) (regolamento (CE) n 2012/2002; decisione di esecuzione C(2015) 6318 del 10 settembre 2015)" del bilancio finanziario gestionale di previsione 2016-2018, anno di previsione 2016;

DATO ATTO che tra gli interventi della citata tabella A4 del Piano degli interventi è ricompreso il seguente intervento:

EVENTI CALAMITOSI VERIFICATISI DAL 9 OTTOBRE AL 18 NOVEMBRE 2014 FINANZIATI CON IL CONTRIBUTO DEL FONDO DI SOLIDARIETÀ DELL'UNIONE EUROPEA (FSUE) - COD. 12159 - COMUNE DI BERCETO (PR) - LAVORI DI REGIMAZIONE IDRAULICA DEL RIO DEL FIDALE E DEL VERSANTE A SALVAGUARDIA DELL'ABITATO DI BERGOTTO E DELLA VIABILITA' COMUNALE - IMPORTO COMPLESSIVO FINANZIAMENTO EURO 250.000,00

DATO ATTO che:

- l'intervento in oggetto trova copertura finanziaria sul capitolo di spesa del bilancio dell'Agenzia n. **U28007** (prenotazione d'impegno al n. 1);
- all'intervento in oggetto viene attribuito il seguente codice unico di progetto (C.U.P.) **E44H15001510001**;
- ai sensi dell'art. 31 - comma 1 - del D.Lgs. n. 50/2016, con sopracitato atto del Direttore Generale dell'Agenzia 224 del 15/04/2016 è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento il sottoscritto Responsabile del Servizio intestato, al quale, ai sensi della legge n. 241/90, sono attribuiti il ruolo e le funzioni di cui al D.Lgs. n. 50/2016 e di cui agli artt. 9 e 10 del D.P.R. n. 207/2010;

Visto il progetto n. **1685** del **05/04/2016** relativo all'intervento di cui sopra, consistente nella realizzazione di opere idrauliche e di regimazione superficiale e sotterranea con l'obiettivo di mitigare i fenomeni gravitativi, erosivi e più nel complesso idrogeologici che coinvolgono l'abitato di Bergotto in comune di Berceto (PR), dell'importo complessivo di **€ 250.000,00**, il cui quadro economico è così articolato:

A1) Importo lavori soggetto a ribasso	€ 202.638,08
A2) Oneri per la sicurezza	€ <u>2.356,40</u>
<b>A) TOTALE IMPORTO A BASE DI GARA</b>	<b>€ 204.994,48</b>
B1) Incentivo comma 7-ter art. 93 D.lgs. 163/2006 (1,6%)	€ 3.279,91
B2) innovazione comma 7-quater art. 93 D.Lgs. 163/2006 (0,4%)	€ 819,98
B3) Oneri di Polizza di Assicurazione della Responsabilità professionale del progettista (premio minimo)	€ 201,71
B4) Oneri di Polizza di Assicurazione della Responsabilità professionale del verificatore (premio minimo)	€ 201,71



B5) Indagini geognostiche (IVA compresa)	€ 20.000,00
B6) I.V.A. 10% su A)	€ 20.499,45
B7) Arrotondamento	€ <u>2,76</u>
<b>B) TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE AMM.NE</b>	<b>€ <u>45.005,52</u></b>
<b>IMPORTO COMPLESSIVO</b>	<b>€ 250.000,00</b>

e costituito dagli elaborati di rito;

VISTA la validazione del progetto effettuata ai sensi dell'art.26 del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.;

VISTO il Comunicato congiunto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Graziano Delrio e del Presidente dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, Raffaele Cantone del 22/04/2016 con cui si precisa, tra l'altro, che non trova applicazione il previgente assetto normativo, di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, nei casi di contratti senza pubblicazione di bandi o avvisi, alle procedure di selezione in relazione alle quali i relativi inviti a presentare offerta siano inviati a decorrere dalla data del 19 aprile 2016;

DATO ATTO pertanto che si è reso necessario un adeguamento degli atti di gara e di alcuni elaborati tecnici alla nuova disciplina in materia di contratti pubblici, dettata dal decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50;

Considerato che ai lavori in questione può essere applicata l'aliquota IVA agevolata al 10%, come da apposita dichiarazione agli atti di progetto;

Dato atto:

- che l'intervento in esame si configura come manutenzione straordinaria, riparazione e ripristino di opere idrauliche danneggiate e, pertanto, a norma dell'art. 149, comma 1, lett.a) del D.Lgs. 22/01/04 n. 42, non è richiesta l'autorizzazione relativa a vincoli paesaggistici;
- che detto intervento non è assoggettato alla procedura di V.I.A. di cui all'art.4 della L.R. 9/99 né alla procedura di verifica (screening) di cui all'art. 4bis della L.R. 9/99 e s.m. e i.;

DATO ATTO dell'avvenuta acquisizione della valutazione di incidenza in data 14/10/2016, in quanto il presente progetto ricade in zona SIC - ZPS;

RICHIAMATO il D.Lgs N. 50 del 18/04/2016 pubblicato in G.U. s.g. N. 91 del 19/04/2016 (c.d. nuovo Codice dei Contratti pubblici) che ha novellato la materia ed è immediatamente esecutivo;

EVIDENZIATI del D.Lgs. 50/2016:

- **l'art. 30** a norma del quale:

1. l'affidamento e l'esecuzione di appalti di opere, lavori, servizi, forniture e concessioni si svolge nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza;

2. l'esecuzione dell'appalto garantisca la qualità delle opere o lavori realizzati;

3. le stazioni appaltanti rispettano i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, nonché pubblicità;

- **l'art. 32**, comma 2, secondo il quale prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, l'amministrazione decreta o determina a contrarre, in conformità al proprio ordinamento, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

- **l'art. 36**, a norma del quale:

1. l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35 avviene nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità, nonché nel rispetto del principio di rotazione e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese;

2. fatta salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, per i contratti sotto soglia, le stazioni appaltanti possono procedere:

- mediante affidamento diretto adeguatamente motivato (per importi inferiori a Euro 40.000,00);

- ovvero mediante procedura negoziata individuata sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici individuati, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti;

RICHIAMATE le Linee guida attuative del nuovo Codice degli Appalti e delle Concessioni pubblicate dall'ANAC in via di implementazione e definizione;

CONSIDERATO, inoltre, che non si è ritenuto economicamente e tecnicamente conveniente suddividere l'appalto in lotti funzionali o prestazionali, ai sensi dell'art. 51, comma 1 del D.Lgs.n.50/16, in quanto l'importo complessivo a base d'appalto dell'intervento di cui trattasi garantisce comunque il rispetto dell'accesso al mercato delle microimprese, piccole e medie imprese;

CONSIDERATO che, nella pregressa esperienza di questo Servizio in merito a procedure aperte per l'appalto di lavori in categoria OG8 classifica I, l'interesse transfrontaliero è risultato assente anche per la particolarità e specificità degli interventi in tale categoria SOA;

RITENUTO che l'adozione della procedura negoziata di cui all'art. 36, comma 2, lett.c), si possa considerare adeguata ed idonea a garantire in modo effettivo ed efficace l'apertura al mercato delle imprese;

DATO ATTO che per la procedura negoziata verrà applicato il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art.95, comma 4, lett. a) del D.Lgs. 50/2016 mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara; troverà applicazione, qualora sussistano i presupposti di legge in ordine al numero delle offerte ammesse, il procedimento dell'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'art. 97, comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016, in applicazione del comma 8 dell'art. 97 del D.Lgs.n.50/2016;

DATO ATTO che come indicato in premessa, gli interventi del Piano in oggetto sono stati finanziati con il contributo finanziario del Fondo di solidarietà dell'Unione europea, FSUE;

CONSIDERATO che, come previsto dal Piano degli interventi al paragrafo 1.2 *"Termini per l'utilizzo e la rendicontazione del contributo finanziario del FSUE"* il contributo finanziario del FSUE deve essere utilizzato entro un periodo di diciotto mesi a decorrere dal 09/10/2015 - data in cui la Commissione Europea ha erogato il contributo - e pertanto i lavori eseguiti e i beni e servizi acquisiti devono essere fatturati e quietanzati entro il termine perentorio del 09/04/2017;

CONSIDERATO pertanto che, al fine di rispettare i termini suddetti, l'affidamento dei lavori mediante la procedura negoziata di cui all'art. 36, co. 2, lett. c) assicura celerità, speditezza e semplificazione necessarie al rispetto delle tempistiche previste;

RITENUTO, non disponendo questo ente di elenchi di operatori economici vigenti e compatibili con il D.Lgs. n. 50/2016 né di un regolamento regionale dei contratti pubblici, che l'individuazione dei soggetti da invitare alla procedura negoziata avvenga, come previsto dall'art. 36, comma 2, lett b) e 216 co. 9 del D.Lgs 50/2016, mediante indagine di mercato, consistente nell'acquisizione di manifestazione di interesse a cura degli aspiranti candidati;

PRESO ATTO che a tal fine è stato redatto apposito avviso di manifestazione di interesse;

DATO ATTO che detto avviso, finalizzato ad una indagine di mercato, non costituisce proposta contrattuale e non vincola in alcun modo l'ente;

RILEVATO che detto avviso verrà pubblicato sul sito dell'Amministrazione Agenzia per la sicurezza territoriale e Protezione civile nella sezione Amministrazione Trasparente -

Bandi di Gara e Contratti - Profilo del Committente "Servizio Area Affluenti Po" per 9 (nove) giorni consecutivi, termini ridotti in ragione dell'urgenza sopra citata, e che nel caso in cui pervengano un numero elevato di manifestazioni di interesse si procederà così come disciplinato dall'avviso della manifestazione di interesse;

RITENUTO che l'oggetto e l'importo del contratto da affidare, e la sopra specificata assenza di interesse transfrontaliero consenta di ritenere che, al fine di garantire l'effettiva contendibilità dell'appalto da parte dei soggetti potenzialmente interessati (principio di libera concorrenza), sia sufficiente invitare alla procedura negoziata n. 15 operatori economici;

Quanto sopra premesso, si ritiene opportuno predeterminare i criteri di selezione degli operatori economici, sulla base dei principi di economicità ed efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità e rotazione e fermo restando il necessario possesso dei requisiti di carattere generale desumibili dall'art.80 del D.Lgs. 50/2016, come segue:

1. Iscrizione alla C.C.I.A.A. (Registro delle Imprese) ovvero, se imprese non italiane residenti in uno Stato U.E., in analogo registro professionale o commerciale dello Stato U.E. di residenza;
2. Possesso dell'attestato SOA nella categoria OG8, classifica I;

RITENUTO opportuno evidenziare che:

a) laddove il numero di manifestazioni di interesse pervenute sia inferiore al numero di 15 concorrenti da invitare, la stazione appaltante a suo insindacabile giudizio, si riserva di scegliere ulteriori soggetti fino al raggiungimento di n. 15 operatori economici, comunque in possesso dei predetti requisiti;

b) laddove il numero delle manifestazioni di interesse pervenute sia superiore a 15, la stazione appaltante provvederà all'individuazione degli operatori economici tramite sorteggio pubblico, che avverrà in seduta pubblica, utilizzando il generatore di numeri casuali disponibile sul sito Internet della Regione Emilia Romagna all'indirizzo: [http://www.regione.emilia-romagna.it/sin\\_info/generatore](http://www.regione.emilia-romagna.it/sin_info/generatore);

RITENUTO altresì opportuno, al fine di garantire il rispetto del principio di rotazione :

- svolgere tale procedura negoziata in tornata di gara con altre di procedure negoziate di interventi inseriti del medesimo Piano "EVENTI CALAMITOSI VERIFICATISI DAL 9 OTTOBRE AL 18 NOVEMBRE 2014 FINANZIATI CON IL CONTRIBUTO DEL FONDO DI SOLIDARIETÀ DELL'UNIONE EUROPEA (**FSUE**)";

- nella predetta tornata di gara, nel caso in cui un'impresa risultasse la migliore offerente in più procedure negoziate, si

procederà ad aggiudicare all'impresa il solo lavoro corrispondente al maggior importo a base di gara, mentre l'altro o gli altri lavori verranno affidati al concorrente che seguirà in graduatoria;

DATO ATTO, in applicazione dei predetti criteri, di svolgere la predetta procedura negoziata avendo cura di adottare gli opportuni accorgimenti affinché i nominativi degli operatori economici selezionati non vengano resi noti, né siano accessibili, prima della scadenza del termine di presentazione delle offerte, in ossequio alla disposizione in materia di differimento del diritto di accesso di cui all'art. 53, comma 2, del D.Lgs.50/2016;

CONSIDERATO che la voce "Indagini geognostiche", di cui al punto B5) del quadro economico complessivo dei lavori, si configura come bene e servizio, di cui alla tabella della sezione 3 - punto 145 - voce 27, della deliberazione di Giunta regionale del 29 dicembre 2008 n. 2416 e ss.mm.;

CONSIDERATO altresì:

- che ai sensi di quanto previsto dall'articolo 1, comma 450, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 7 comma 2 del D.L. 7 maggio 2012, n. 52, convertito in Legge 6 luglio 2012, n. 94, le Amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione ovvero ad altri Mercati Elettronici istituiti ai sensi dell'articolo 328 del DPR 5 ottobre 2010, n. 207;
- di ricorrere alle procedure di affidamento diretto previste dal D.Lgs 50/2016 solo qualora i prodotti offerti nei Mercati Elettronici non sono corrispondenti a quelli oggetto delle attività del presente atto;
- che si procederà all'individuazione del contraente mediante affidamento diretto ai sensi del sopracitato art. 36, co. 2 lett a) del D.Lgs 50/16, attraverso una valutazione comparativa delle offerte tra più operatori economici con il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95, co.4 del citato decreto;

VISTA la perizia del 5/04/2016 del 1684 dello Stralcio "Indagini geognostiche" dell'importo complessivo di € 20.000,00, con un importo delle prestazioni di € 16.392,80 oltre l'IVA 22%, con il seguente quadro economico:

A1) Importo indagini	€ 16.102,10
A2) Oneri per la sicurezza	€ 290,70
<b>A) TOTALE IMPORTO INDAGINI</b>	<b>€ 16.392,80</b>
B1) I.V.A. 22% su A)	€ 3.606,42

B2) arrotondamento	€ 0,78
<b>B) TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE AMM.NE</b>	<b>€ <u>3.607,20</u></b>
<b>IMPORTO COMPLESSIVO</b>	<b>€ 20.000,00</b>

DATO ATTO che all'esatta quantificazione degli oneri relativi alle spese per gli incentivi di cui all'art. 113 del D. Lgs. n. 50/2016 a valere sulle disponibilità a carico dei pertinenti capitoli di spesa all'uopo istituiti si rimanda a successivo atto formale del Dirigente regionale competente sulla base del processo decisionale amministrativo-contabile che verrà adottato;

RICHIAMATO l'art. 32 del D.L.gs N. 50 del 18/04/2016 per la stipula dei contratti e in particolare il comma 14;

DATO ATTO che il contratto relativo allo stralcio Lavori sarà stipulato in modalità elettronica mediante scrittura privata;

DATO ATTO altresì che, ai sensi del citato art. 32 co. 14 del D.Lgs 50/16, il contratto relativo allo stralcio indagini verrà stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata;

RILEVATO che, per quanto non espressamente previsto nel decreto 50/2016, le procedure di affidamento e le altre attività amministrative in materia di contratti pubblici si espletano nel rispetto delle disposizioni sul procedimento amministrativo di cui alla legge 241/90 e ss.mm.ii., nonché nel rispetto delle disposizioni stabilite dal codice civile;

DATO ATTO che l'art. 32 co. 8, ultimo periodo, del D.Lgs 50/16 (prima art. 11 co. 9, ultimo periodo, del D.Lgs 163/06) prevede, tra l'altro, che l'esecuzione d'urgenza è ammessa anche nell'ipotesi di perdita di finanziamenti comunitari: "*L'esecuzione di urgenza di cui al presente comma non è consentita durante il termine dilatorio di cui al comma 10 e durante il periodo di sospensione obbligatoria del termine per la stipulazione del contratto previsto dal comma 10-ter, salvo che nelle procedure in cui la normativa vigente non prevede la pubblicazione del bando di gara, ovvero nei casi in cui la mancata esecuzione immediata della prestazione dedotta nella gara determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare, ivi compresa la perdita di finanziamenti comunitari*";

DATO ATTO che i lavori e le attività di indagine indicate rivestono carattere d'urgenza e verranno consegnate in via d'urgenza, sotto le riserve di legge;

VISTI:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di

bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.;

- la D.G.R. n. 1023 del 27 luglio 2015, con la quale la Giunta ha approvato le modifiche al regolamento di organizzazione e contabilità dell'agenzia regionale di protezione civile, adottate con D.D. n. 535 del 9 luglio 2015;

- la determinazione dirigenziale n. 1145 del 18 dicembre 2015 «Adozione Piano delle attività anno 2016 dell'Agenzia di protezione civile»;

- la determinazione dirigenziale n. 1147 del 18 dicembre 2015 «Adozione del bilancio di previsione 2016-2018 dell'Agenzia regionale di protezione civile»;

- la D.G.R. n. 2244 del 28 dicembre 2015 di approvazione del bilancio di previsione 2016-2018 e del piano annuale delle attività 2016 dell'Agenzia regionale di Protezione civile;

- la determinazione dirigenziale n. 120 del 11 marzo 2016 di approvazione del primo stralcio del programma operativo dell'Agenzia di protezione civile per l'anno 2016;

- la determinazione dirigenziale n. 1754 del 18 ottobre 2016 "Assestamento - Primo provvedimento generale di variazione al bilancio di previsione dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile per gli anni 2016-2017-2018";

- la D.G.R. n. 1783 del 31 ottobre 2016 "Approvazione assestamento - Primo provvedimento generale di variazione al bilancio di previsione dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile per gli anni 2016-2017-2018";

- il D.Lgs. 14/03/2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.;

- la deliberazione di Giunta Regionale n. 66 del 25 gennaio 2016 avente per oggetto "Approvazione del piano triennale di prevenzione della corruzione e del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità". Aggiornamenti 2016/2018;

- il D.Lgs. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

- il D.P.R. n. 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165", in particolare l'articolo 14 "Contratti ed altri atti negoziali", e la delibera di Giunta Regionale n. 421/2014 di "Approvazione del codice di comportamento della Regione Emilia-Romagna", in particolare gli artt. 2 "Ambito oggettivo e soggettivo di applicazione del codice", 7 "Comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione" e 13 "Acquisizione di beni e servizi e affidamento lavori";

- la deliberazione della Giunta Regionale n. 966 del 30 giugno 2014 di "Approvazione del Patto di Integrità in materia di contratti pubblici regionali" pubblicata sul B.U.R.E.R.T. n. 296 del 30/07/2014;

- il Decreto Ministeriale n. 55 del 3 aprile 2013, sugli obblighi di utilizzo della fatturazione elettronica nei rapporti economici con la Pubblica Amministrazione ai sensi della Legge 244/2007, art.1, commi da 209 a 214;

- il D.P.R. 5 ottobre 2010, n.207 e s.m.i., per le parti applicabili;

RICHIAMATO l'art. 1 commi 629, lett. b) e c), 630, 632 e 633 della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 che ha introdotto l'art. 17-ter del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633 il quale prevede un nuovo metodo di versamento dell'IVA (cd "split payment") che stabilisce per le Amministrazioni pubbliche acquirenti di beni e servizi un meccanismo di scissione dei pagamenti secondo cui le Amministrazioni stesse devono versare all'Erario direttamente l'IVA a loro addebitata in fattura dal fornitore;

RITENUTO che il sopracitato progetto ed il relativo quadro economico siano meritevoli di approvazione in linea tecnica;

ATTESTATA la regolarità amministrativa

#### **D E T E R M I N A**

per le ragioni espresse in premessa,

1. di approvare in linea tecnica il progetto esecutivo 1685 del 05/04/2016, dal gruppo di progettazione composto da tecnici del Servizio intestato, relativo al sotto riportato intervento, dell'importo di **€ 250.000,00**, composto dagli elaborati di rito:

EVENTI CALAMITOSI VERIFICATISI DAL 9 OTTOBRE AL 18 NOVEMBRE 2014 FINANZIATI CON IL CONTRIBUTO DEL FONDO DI SOLIDARIETÀ DELL'UNIONE EUROPEA (FSUE) - COD. 12159 - COMUNE DI BERCETO (PR) - LAVORI DI REGIMAZIONE IDRAULICA DEL RIO DEL FIDALE E DEL VERSANTE A SALVAGUARDIA DELL'ABITATO DI BERGOTTO E DELLA VIABILITÀ COMUNALE  
**Importo del finanziamento: € 250.000,00 - C.U.P.: E44H15001510001**

il cui quadro economico è così articolato:

A1) Importo lavori soggetto a ribasso	€ 202.638,08
A2) Oneri per la sicurezza	<u>€ 2.356,40</u>
<b>A) TOTALE IMPORTO A BASE DI GARA</b>	<b>€ 204.994,48</b>
B1) Incentivo comma 7-ter art. 93 D.lgs. 163/2006 (1,6%)	€ 3.279,91
B2) innovazione comma 7-quater art. 93 D.Lgs. 163/2006 (0,4%)	€ 819,98
B3) Oneri di Polizza di Assicurazione della Responsabilità professionale del progettista (premio minimo)	€ 201,71
B4) Oneri di Polizza di Assicurazione	€ 201,71



della Responsabilità professionale  
del verificatore (premio minimo)

B5) Indagini geognostiche (IVA compresa)	€ 20.000,00
B6) I.V.A. 10% su A)	€ 20.499,45
B7) Arrotondamento	€ <u>2,76</u>

**B) TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE AMM.NE** € **45.005,52**

**IMPORTO COMPLESSIVO** € **250.000,00**

2. di dare atto che l'approvazione del progetto equivale a dichiarazione di pubblica utilità, nonché di indifferibilità ed urgenza delle opere in esso previste;

3. di dare atto che, ai sensi dell'art. 31 - comma 1 - del D.Lgs. n. 50/2016, con sopraccitato atto del Direttore Generale dell'Agenzia 224 del 15/04/2016 è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento il sottoscritto Responsabile del Servizio intestato, al quale, ai sensi della legge n. 241/90, sono attribuiti il ruolo e le funzioni di cui al D.Lgs. n. 50/2016 e di cui agli artt. 9 e 10 del D.P.R. n. 207/2010;

4. di dare atto:

- che l'intervento in esame si configura come manutenzione straordinaria, riparazione e ripristino di opere idrauliche danneggiate e, pertanto, a norma dell'art. 149, comma 1, lett.a) del D.Lgs. 22/01/04 n. 42, non è richiesta l'autorizzazione relativa a vincoli paesaggistici;

- che detto intervento non è assoggettato alla procedura di V.I.A. di cui all'art.4 della L.R. 9/99 né alla procedura di verifica (screening) di cui all'art. 4bis della L.R. 9/99 e s.m. e i.;

- che è stata acquisita la valutazione di incidenza in data 14/10/2016, in quanto il presente progetto ricade in zona SIC - ZPS;

5. di individuare, quale procedura di scelta del contraente, la procedura negoziata di cui all'art. 36, comma 2, lett. c);

6. di dare atto che verrà pubblicato sul profilo del committente un avviso di indagine di mercato tramite acquisizione di manifestazioni di interesse, a seguito della quale, se ricorre il caso come meglio specificato nelle premesse, verranno estratte a sorte n. 15 imprese da invitare alla procedura negoziata utilizzando il generatore di numeri casuali disponibile sul sito Internet della Regione Emilia Romagna all'indirizzo: [http://www.regione.emilia-romagna.it/sin\\_info/generatore](http://www.regione.emilia-romagna.it/sin_info/generatore);

7. di dare atto che tale procedura negoziata si svolgerà in tornata di gara con altre procedure negoziate di interventi inseriti del medesimo Piano "EVENTI CALAMITOSI VERIFICATISI DAL 9 OTTOBRE AL 18 NOVEMBRE 2014 FINANZIATI CON IL CONTRIBUTO DEL FONDO DI SOLIDARIETÀ DELL'UNIONE EUROPEA (FSUE)";

8. di dare atto che qualora le manifestazioni di interesse pervenute ed ammesse siano:

- inferiori a 15 (quindici), la stazione appaltante a suo insindacabile giudizio, si riserva di scegliere ulteriori soggetti fino al raggiungimento di 15 (quindici), che dovranno possedere i requisiti di partecipazioni richiesti;
- superiore a 15 (quindici), la stazione appaltante provvederà a selezionare i soggetti sino al limite stabilito (n. 15 operatori economici) mediante sorteggio pubblico, sulla base dell'elenco suindicato con le modalità dettagliate nell'avviso di indagine di mercato;

9. di dare atto che verrà applicato il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art.95, comma 4, lett. a) del D.Lgs. 50/2016 mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara; troverà applicazione, qualora sussistano i presupposti di legge in ordine al numero delle offerte ammesse, il procedimento dell'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'art. 97, comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016, in applicazione del comma 8 dell'art. 97 del D.Lgs. n.50/2016;;

10. di dare atto che per lo stralcio INDAGINI si procederà all'individuazione del contraente mediante affidamento diretto ai sensi del sopracitato art. 36, co. 2 lett a) del D.Lgs 50/16, attraverso una valutazione comparativa delle preventivi-offerta tra più operatori economici con il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95, co.4 del citato decreto;

11. DATO ATTO:

- che il contratto relativo allo stralcio Lavori sarà stipulato in modalità elettronica mediante scrittura privata;
- che, ai sensi del citato art. 32 co. 14 del D.Lgs 50/16, il contratto relativo allo stralcio indagini verrà stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata;
- che con determinazione dirigenziale n. 2084/16 è stata prenotata al n. **1** la suddetta spesa di € 250.000,00 che trova copertura finanziaria sul Capitolo U28007 "Spese in c/capitale per operazioni di emergenza e recupero a seguito della catastrofe causata dalle inondazioni in Italia dal 9 ottobre al 19 novembre 2014 a valere sui fondi provenienti dallo stato del Fondo di Solidarietà dell'Unione Europea (FSUE) (regolamento (CE) n 2012/2002; decisione di esecuzione C(2015) 6318 del 10 settembre 2015)." dotandolo della disponibilità di Euro 2.150.000,00 per l'anno di previsione 2016 del bilancio finanziario gestionale di previsione 2016-2018;
- che con successivo atto formale del Dirigente regionale si provvederà ad assumere l'impegno di spesa;
- che all'esatta quantificazione degli oneri relativi alle spese

per gli incentivi di cui all'art. 92, comma 5, del D. Lgs n. 163 del 12 aprile 2006 e s.m. nonché del comma 13 bis della legge 11 agosto 2014, n. 114 a valere sulle disponibilità a carico dei pertinenti capitoli di spesa all'uopo istituiti si rimanda a successivo atto formale del Dirigente regionale competente sulla base del processo decisionale amministrativo-contabile che verrà adottato;

12. di dare atto che si procederà a monitorare l'intervento attraverso l'applicazione web "Tempo Reale", come meglio specificato nel punto 1.7 del Piano;

13. di dare atto che si provvederà agli adempimenti di cui al D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, secondo le indicazioni operative contenute nella deliberazione di Giunta Regionale n. 66/2015.

Francesco Capuano

REGIONE EMILIA-ROMAGNA  
Atti amministrativi

PROTEZIONE CIVILE

Francesco Capuano, Responsabile del SERVIZIO AREA AFFLUENTI PO esprime, contestualmente all'adozione, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta DPC/2016/2233

IN FEDE

Francesco Capuano